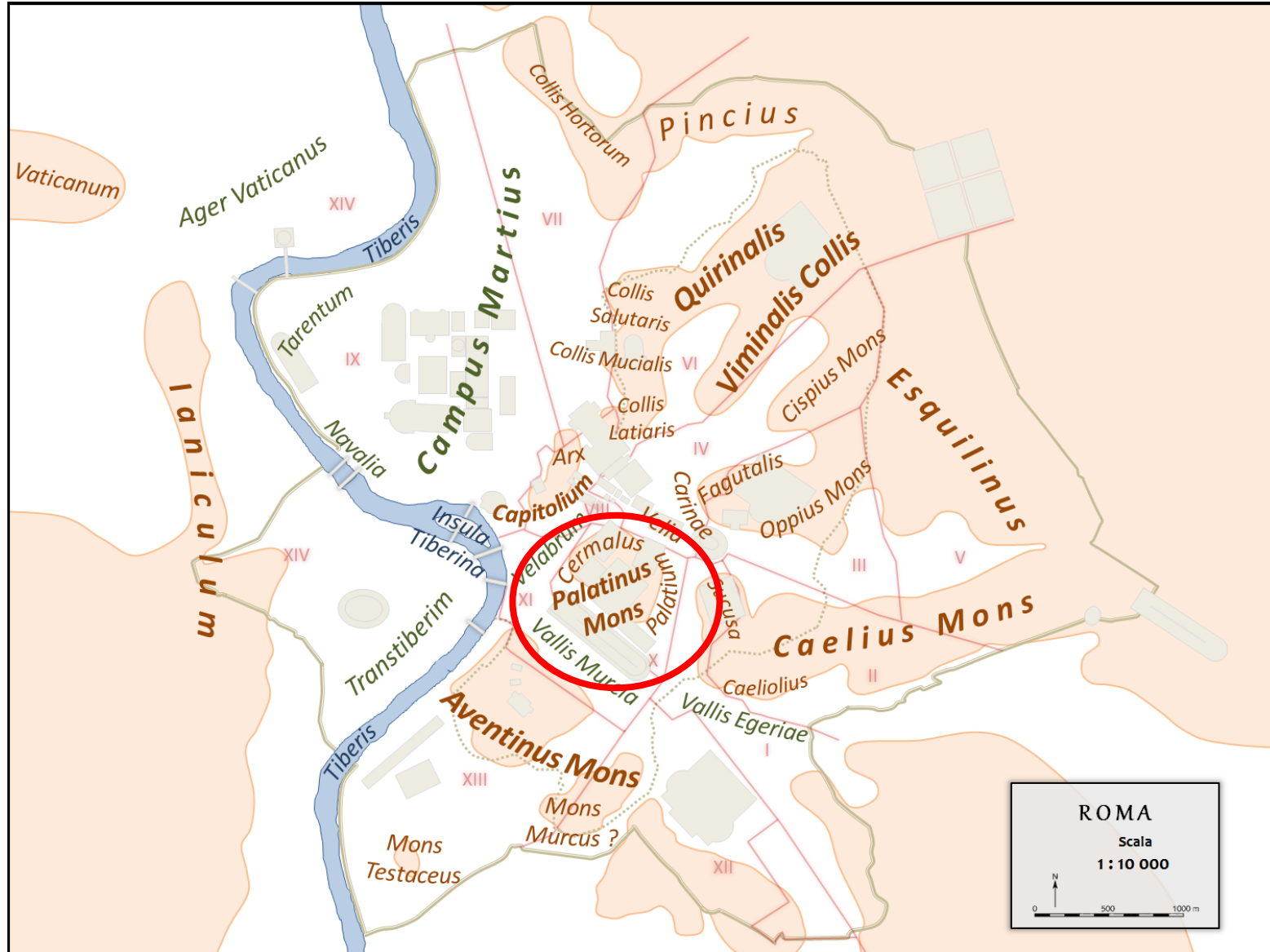




Monarchia romana

753 – 509 a.C.





Quirinale

Viminale

Campidoglio

Esquilino

Palatino

Celio

Aventino

Come conosciamo le fasi più antiche di Roma?

Roma viene fondata nel 753 a.C., ma le prime fonti scritte appaiono dal IV secolo a.C. in poi

La maggior parte di quelle più antiche è pervenuta a noi in forma frammentaria

I primi resoconti completi delle origini di Roma sono per noi quelli di Livio, Virgilio e Dionigi di Alicarnasso, tutti attivi tra I secolo a.C. e I secolo d.C.

Per questo motivo, le fasi più antiche possono essere ricostruite solo tramite indagine archeologica

LAPIS NIGER

- Il Lapis niger ("pietra nera" in latino) è un sito archeologico collocato nell'area del Foro Romano a Roma, sul luogo dei comizi a poca distanza dalla Curia Iulia.
- Il suo nome deriva dal fatto che anticamente era stato coperto da lastre di marmo "nero", con risvolti sinistri legati a leggende circa la tomba profanata di Romolo o di qualche altro oscuro personaggio della più antica storia romana. Durante degli scavi condotti alla fine del XIX secolo vi venne rinvenuto un altare con un cippo che presentava un'iscrizione con una delle più antiche testimonianze scritte della lingua latina, la prima ad uso pubblico, e databile intorno al 575-550 a.C.







I 7 re di Roma

- **I re romano-sabini:**
 - Romolo, il fondatore
 - Numa Pompilio, creatore delle istituzioni religiose
 - Tullo Ostilio, il conquistatore
 - Anco Marcio, fondatore di Ostia
- **Seguono poi i re etruschi:**
 - Tarquinio Prisco, opere pubbliche
 - Servio Tullio, i comizi centuriati e le mura
 - Tarquinio il Superbo, il tiranno

I re etruschi – La grande Roma dei Tarquini

- A partire dal regno di Tarquinio Prisco, Roma entra nella sfera di influenza della civiltà etrusca
- Gli Etruschi erano un popolo tecnologicamente avanzato e culturalmente evoluto
- Avevano insediamenti prevalentemente in Italia centrale (moderne Toscana e Lazio), ma anche in Italia meridionale (Campania)
- Avevano avuto contatti molto importanti con il mondo greco dell'Italia meridionale, di cui avevano assorbito la cultura



Gli Etruschi e gli altri popoli d'Italia

Tarquinio Prisco

La complessità delle vicende collegate a Etruschi, Greci e Romani si concretizza nella figura di Tarquinio Prisco (Priscus = antico)

Secondo la tradizione, Lucio Tarquinio Prisco era nato a Tarquinia da madre etrusca, ma era greco per parte di padre. Il suo nome originale era Lucumone

Suo padre Demarato era originario della città greca di Corinto, da dove era fuggito per stabilirsi poi a Tarquinia

Siccome era figlio di uno straniero, Lucumone non poteva ricoprire cariche politiche importanti nella sua città

Tarquinio Prisco

La madre allora gli consiglia di emigrare, e lui decide di trasferirsi a Roma

Qui cambia nome, sarà noto come Lucio Tarquinio (cioè, proveniente da Tarquinia).

A Roma sarà molto apprezzato dal re Anco Marzio e riuscirà a farsi eleggere re, alla morte di quest'ultimo

Secondo le fonti romane, «aveva sia le qualità dei Greci, sia quelle dei popoli d'Italia»

Cloaca Maxima

La **Cloaca Massima** dell'antica Roma è una delle più antiche condotte fognarie. Il nome, Cloaca Maxima in latino, significa letteralmente "la fogna più grande".

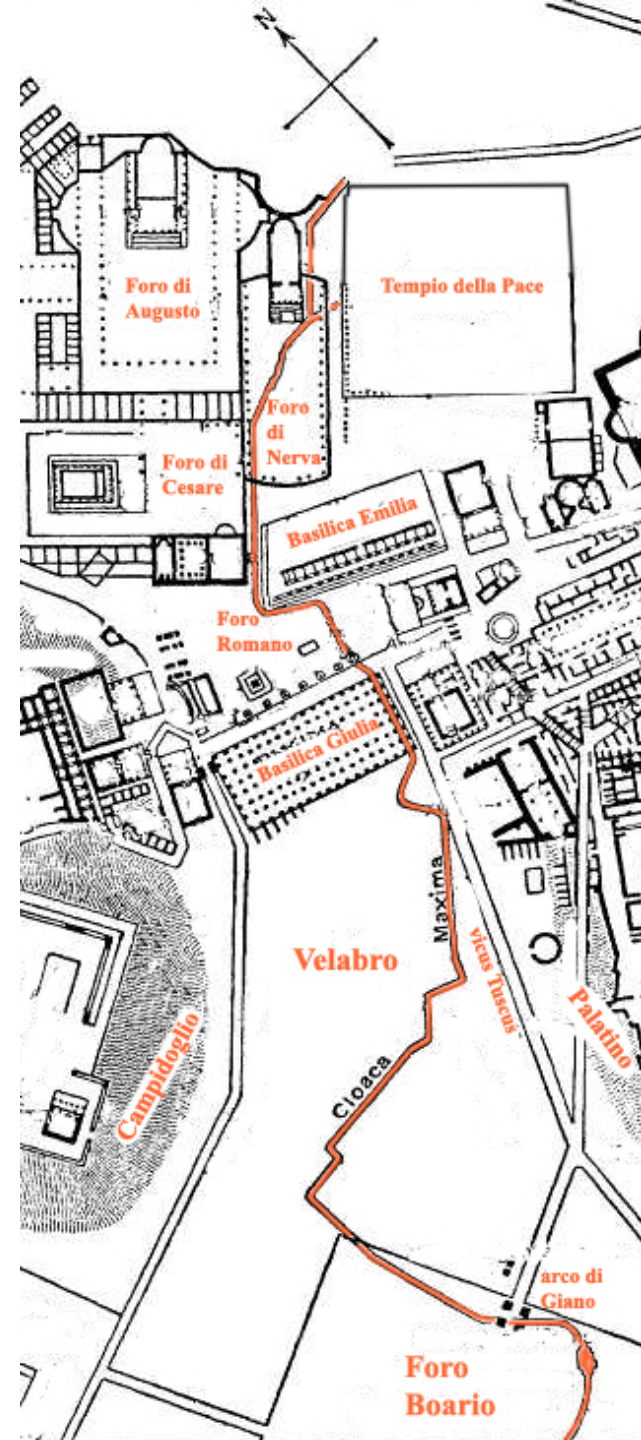
Secondo la tradizione, fu completata al tempo del re Tarquinio Prisco (VI secolo a.C.)

Quest'opera sfrutta infatti le conoscenze tecnologiche etrusche, con l'utilizzo dell'arco a volta che la rendeva più stabile.

Aveva origine nella Suburra e, attraverso l'Argiletto, il Foro, il Velabro, il Foro Boario, si scaricava nel Tevere nei pressi di Ponte Emilio.

È la più antica fogna ancora pienamente funzionante al mondo, essendo in funzione da oltre 2500 anni.

Cloaca Maxima Percorso



Cloaca Maxima







Sbocco nel
Tevere



Servio Tullio

Una leggenda lo vuole figlio di una schiava (per questo il nome «Servio»), che lavorava presso la corte di Tarquinio Prisco

Un'altra tradizione, invece, associa anche lui ai movimenti di capi militari etruschi verso Roma

Secondo questa tradizione, il nome originale di Servio Tullio sarebbe Mastarna, e si sarebbe trattato di un condottiero etrusco

Insieme al suo compagno di avventure, Cele Vibenna, arrivò a Roma e occupò il colle Celio (che prese il nome da Cele)

Servio Tullio

Dopo queste avventure, riuscì ad inserirsi nella contesa per la successione di Tarquinio Prisco e a farsi eleggere re

La tradizione lo ricorda come un capo molto equilibrato e saggio

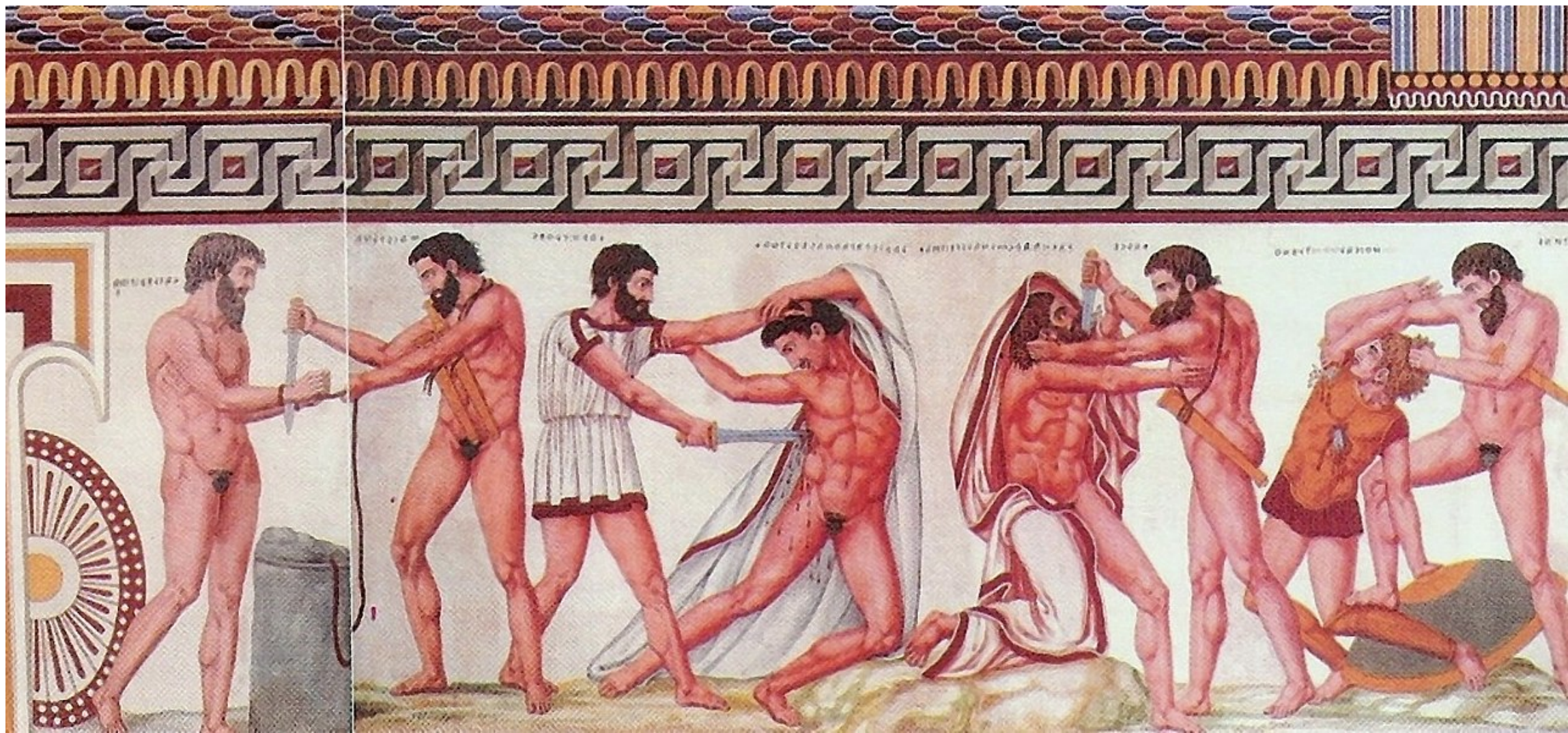
Ampliò la città di Roma, inserendo i colli Quirinale, Viminale ed Esquilino

Riorganizzò la città e costruì per primo una cinta muraria, che in effetti circondava i 7 colli

La tomba François

- La tomba François è uno dei più importanti monumenti etruschi (340-330 a.C.), soprattutto per la sua ricchissima decorazione ad affresco che ne fa una delle più straordinarie manifestazioni della pittura etrusca. Si trova nella necropoli di Ponte Rotto a Vulci, provincia di Viterbo, e fu scoperta nell'aprile 1857





Le mura «serviane»



Perimetro
delle mura
serviane
(rosso) e
delle mura
aureliane
(nero)



Tarquinio il Superbo

Il suo nome era Lucio Tarquinio. La tradizione lo ricorda con la definizione di Superbo, a causa del suo comportamento tirannico

Fu figlio di Tarquinio Prisco, e genero di Servio Tullio (ne sposò la figlia)

Alla morte di Servio Tullio, avrebbe preso il potere con la forza, e la sua elezione non fu riconosciuta dal Senato

Le fonti gli riconoscono grande abilità militare e sotto il suo regno Roma conquistò molte città

Tarquinio il Superbo

La fine del potere di Tarquinio è associata a un episodio di violenza

Il figlio, Sesto Tarquinio, fece violenza a Lucrezia, nobile romana moglie di Lucio Tarquinio Collatino

Lucrezia, sconvolta, rivela l'accaduto al marito e ai familiari, chiedendo di essere vendicata. Subito dopo, si uccide.

Sconvolto dall'accaduto, Collatino chiede aiuto al suo amico Lucio Giunio Bruto ed entrambi guidano una rivolta contro la famiglia del re

Tarquinio il Superbo

La loro rivolta canalizza tutto l'odio che la città ormai prova contro Tarquinio il Superbo e la sua famiglia. In questo modo, Tarquinio viene cacciato via insieme ai suoi familiari.

I Romani giurano che mai più si faranno governare da un re. Ma Tarquinio si allea con il re etrusco Porsenna (Chiusi), che marcia contro Roma e la assedia

Nonostante gli attacchi di Porsenna e Tarquinio, Roma resiste e riesce a liberarsi definitivamente dalla oppressione monarchica.

Inizia il periodo noto come Repubblica, la cui data di nascita è posta dalla tradizione al 509 a.C.